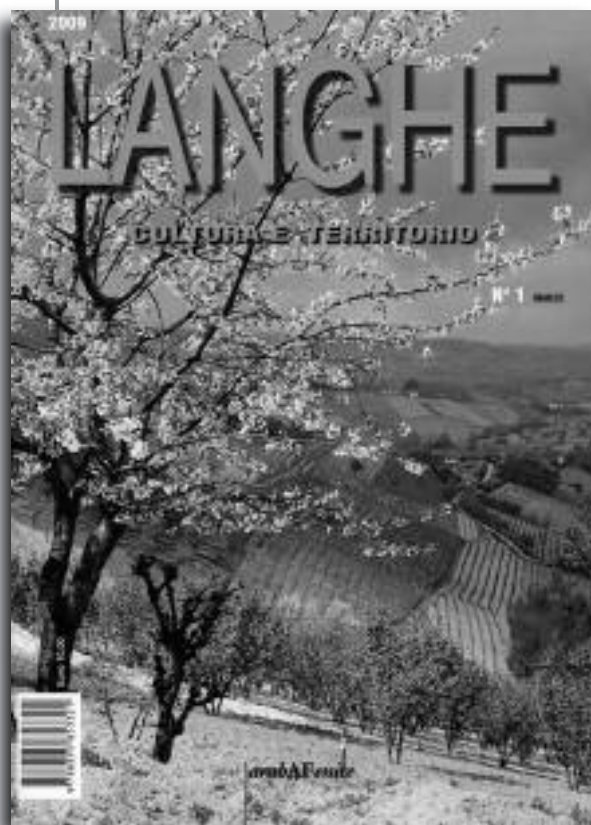


Speciale Arvangia

LANGHE

o dell'emozione ritrovata



Dando a tutti appuntamento a S. Donato di Mango per le ore 17 di lunedì 10 agosto per l'incontro degli Autori in Langa, cominciamo col parlare del primo numero della rivista Langhe, un successo andato oltre le nostre aspettative. Abbiamo ricevuto mail, lettere, telefonate, complimenti, incoraggiamenti e critiche costruttive. Ringraziamo tutti di vero cuore e presentiamo in forma stringata le emozioni che la rivista ha saputo suscitare.



Speciale Arvangia

LANGHE
o dell'emozione ritrovata

Una rivista che emoziona. Accidenti a voi dell'Arvangia che riuscite a fare cose incredibili con poche risorse.

Avete tutta la nostra invidia e la nostra ammirazione. Continuate così. **Pier Luigi Valfrè** (Castelletto Stura).

Davvero un bel tuffo nel grande mare della memoria. Da applausi. **Leopoldo Martino** (Cuneo).

L'ho mostrata a molte persone e ne ho ricevuto apprezzamenti molto positivi. Facciamola crescere. Ciao a tutti. **Fausto Cassone** (Dogliani).

Ho acquistato oggi la rivista: l'ho letta di un fiato, anche se è corposa, è molto interessante e profuma di Langhe, quelle vere! complimenti. **Felicina Priola** (Piozzo).

“Avere fra le mani la rivista Langhe, mi è sembrato un miracolo, la sto leggendo poco per volta...

Grazie ancora, appartengo a quelli che hanno le Langhe nel cuore!” **Clorinda Botter** (Alba).

Caro Donato, ho appena terminato di leggere la piacevole rivista, ne sono entusiasta sia per gli articoli che per le fotografie! Bravo e complimenti. Sono

certo che sono queste proposte che danno un senso alla vita, alla cultura ed alla crescita della società, non altre cose che sono solo inganni e volgarità...
Luigi Rinaldi (Asti).



Tre volte auguri, formichine, dalla Edizioni Angolo Manzoni! (Torino).

Intanto complimenti per la riuscita; poi, se uno volesse ricevere (pagando) una copia della rivista, la trova in edicola a Cuneo o Mondovì? Grazie. **Francesco Bertone Trelilu** (Cuneo).



La copertina del primo numero si presenta molto invitante con un 'indubbiamente azzeccata immagine primaverile, a quanto ho potuto cogliere, e mi rallegra ricordare che nel progetto fra i vari temi c'è anche quello paesaggistico. Potrei continuare col mio solito difetto della prolissità, ma in questo caso, mi sento bloccata dall'emozione. Saranno comunque più valide considerazioni espresse con la rivista alla mano. Un cordialissimo saluto e un "in bocca al lupo". **Edmara De Siano** (Ciriè).

Nello scorso mese di marzo, è uscito il primo numero di ben 130 pagine della rivista "Langhe" in bella veste editoriale (Araba Fenice euro 10), tutta a colori, frutto del responsabile del progetto prof. Donato Bosca, che è anche il motore principale dell'Associazione Culturale "Arvangia" di Alba. Si parla di personag-

Speciale Arvangia



gi, luoghi quasi sconosciuti, avvenimenti ormai dimenticati, e cultura del territorio langarolo e dintorni. In **“Talento” di Lorenzo Masetta**.

Complimenti per la nuova rivista “Langhe” e per tutte le belle iniziative che portate avanti. Saluti. **Piera Appendino** (Pralormo).

La rivista LANGHE Cultura e Territorio è un ottimo veicolo di trasmissione di valori localistici, ricca di immagini appropriate al testo, leggibilissima, fruibile, semplice e popolare nel linguaggio, affabile, scorrevole, appetibile ed emozionante, depositaria della memoria storica e culturale di una comunità e di un territorio ... qualcosa che manca da noi in Monferrato, e che spero sia presto fonte di ispirazione ed imitazione per altre comunità. **Claudio Martinotti** (Ozzano Monferrato).

Caro prof. Donato Bosca, la prego vivamente di scusare il ritardo col quale rispondo al ricevere lo stupendo libro “Langhe”. Lei e tutti i suoi collaboratori meritano davvero un encomio per la dedizione e l’amore che avete per la vostra terra. Quanto vorrei che anche qui nelle nostre Valli di Lanzo ci fosse gente come voi... Ho un caro amico che vive nelle Langhe, ora è in pensione, lo vedo di

rado, ma quando guardo il suo volto così cotto dal sole, con delle rughe così profonde, sento nel cuore una grande passione. **Rosina Aimone** (Torino).

“Una rivista che può dare molto, grazie ai giovani collaboratori e alle numerose forze in campo: un invito propositivo il nostro, in questo senso, ad analizzare anche quel che è oggi il nostro territorio, a soffermarsi un po’ più, nei prossimi numeri, sul presente della Langa e dei suoi protagonisti di questo tempo” **Daniela Scavino** sulle pagine del periodico albese “le nostre tor” (Alba).

Con molto ritardo mi congratulo per la bella rivista che avete realizzato e vi sarei grata se poteste inviarmene ancora tre copie da regalare a conoscenti con la speranza che diventino pu-



Speciale Arvangia

LANGHE
o dell'emozione ritrovata



re loro “Arvangisti”. **Anna Maria Gazzera** (Fossano).

“È uscito lo scorso mese il 1° numero di una nuova ed interessante rivista “Langhe, cultura e territorio”, 130 pagine da sfogliare e godere intensamente, tutte dedicate alle nostre amate colline, alla tradizione, alla nostra gente, al paesaggio...

...Una rivista che si sfoglia e si legge di un fiato e che segnaliamo anche ai nostri lettori ed a tutti coloro che amano la nostra terra di Langa”. Dalle pagine del periodico “Dogliani e la sua Langa”, **Giuseppe Martino** (Dogliani).

“In questo primo numero, 132 pagine ricchissime di foto, coloratissimo, invitante e impaginato alla grande da Claudio Curelli, un ingegnere italo-cileno di origini piemontesi, tornato qui con una borsa di studio, si possono trovare tantissime storie di personaggi comuni che fanno parte della vita semplice delle nostre zone, personaggi non noti che però hanno dato con la loro testimonianza un'impronta indelebile alle nostre Langhe. Tante esperienze di ieri e di oggi che si fondono in un filo comune: far conoscere questo territorio per quello che

veramente è, per la sua cultura, contadina e talvolta anche grezza se vogliamo, ma sempre reale e sincera. “Langhe” non si può raccontare. “Langhe” è “Langhe”, bisogna sprofondarci dentro, leggerlo tutto per poi magari tornare indietro e coglierne nuovi particolari. È come i langhetti, li devi “vivere” fino in fondo per poi ricominciare da capo con la sensazione che intorno ad essi ci sia ancora un non so che di non svelato...”. Dalle pagine di Langa Astigiana, mensile di informazione, **Clara Nervi** (Loazzolo).



Speciale Arvangia



“Queriamos felicitar a la asociacion culturale arvangia, por la edicion de la revista cultura e territorio editada en marzo del 2009, y por la nota emitida por Maurizio Rosso **le radici profonde dei piemontesi d'Argentina**. Somos parte de la colectividad piamontesa de argentina y nos sentimos orgullosos de estar presente dentro de su revista. Sin mas nuestro efectivo saludos y quedamos a su entera di-

sposicion para evacuar cualquier consulta que les pueda ser util”. **Jose Luis Careglio** (San Francisco - Argentina).

“Non mollate, non mollate, non mollate! State facendo qualcosa di importante nel recupero delle nostre memorie di Langa, nel trasmettere ai giovani esperienze che possono tornare loro utili, nel far capire a tutti chi siamo, da dove

Speciale Arvangia

veniamo e dove stiamo andando. Non è solo questione di scrivere articoli ispirati e contornarli di fotografie che profumano d'antico. È il messaggio che passa attraverso le pagine, il testamento che lasciamo alle nuove generazioni, non di soldi, ma di valori, di fatiche, di umanità. La pubblicazione che avete iniziato, così come l'avete saputa costruire ha un alto valore simbolico per tutti noi che viviamo nelle Langhe o che nelle Langhe abbiamo lasciato le nostre radici. Grazie per il lavoro che state facendo, per le emozioni che ci regalate". **Vittoria Rebaudengo** (Nizza Monferrato).

"Ho comprato la rivista Langhe appena è uscita: bellissima! A quando il numero 2?" **Sara Vianino di Cuneo** su Facebook, commentando l'album fotografico "Festa rivista a Diana".

"Come posso in una sola frase esprimere la mia felicità davanti a queste pagine?" **Silvina Juncos** (Neive).

Mi mette i brividi averla tra le mani dopo averne sentito tanto parlare. Complimenti. **Adele Giacosa** (Bra).

Una rivista importante, ambiziosa, che da voce al nostro territorio e valorizza il lavoro di tante persone impegnate dal punto di vista culturale. Una bella sorpresa per tutti noi. **Wilma Vola**, insegnante presso il Liceo Artistico **Pinot Gallizio** di Alba.

Missione compiuta ad Asti, Teatro Alfieri, con la consegna del primo numero della rivista contenente l'articolo che lo riguarda a padre **Enzo Bianchi**. **Luigi Rinaldi** (Asti).



**Le immagini che accompagnano il testo ritraggono collaboratori o lettori della rivista.
Info all'indirizzo mail arvangia@casamemorie.it**

Speciale Arvangia

Eppur si muove... la cultura di territorio verso nuovi orizzonti

Incapaci a stare fermi sugli allori, soci arvangia, collaboratori, appassionati delle Langhe e volontari della memoria sono già al lavoro per preparare il secondo numero della rivista. Ma come sarà questo nuovo libro-rivista che verrà preparato in estate e potrà andare incontro ai lettori nei mesi di settembre, ottobre e novembre, accompagnando eventi e manifestazioni del ricco programma culturale arvangia, secondo semestre 2009?

Intanto, oltre all'editoriale del Direttore Donato Bosca dedicato al confronto tra l'archetipo della cultura di successo, Giuliano Soria e il prototipo della cultura diffusa Amedeo Castagnotti, il nuovo numero aprirà con un'inchiesta dedicata agli amministratori giovani che sono "scesi in campo" per promuovere il territorio delle Langhe. L'inchiesta, dal titolo "Le Langhe in mano ai giovani", preparata da Marinella Castagnotti e Claudio Curelli, raccoglierà spunti e ri-

flessioni emerse dalla recente campagna elettorale, presentando i risultati delle interviste che hanno avuto come protagonisti il sindaco di Dogliani (Nicola Chionetti), il sindaco di Arguello (Alessandro Fenocchio), il sindaco di Albaretto Torre, Ivan Borgna, l'Assessore di Mombarcaro Ilario Battaglia e il consigliere comunale di Alba Mario Gatto, trionfatore con Marellò nell'epico scontro tra conservatori e innovatori ad Alba. Segue la carrellata dei personaggi ritrovati sul filo della memoria, quelli che hanno fatto la Langa come il Gepo raccontato da Primo Culasso, don Tablino ricordato da Aldo Agnelli, Romano Levi cesellato da Loredana Dova e quelli che nella Langa, alta e bassa, sono presenze vive oggi, come Luigi Barroero, presentato da Romano Salvetti, i cantastorie delle Langhe, alias Bravom, presentati da Mauro Carrero, Damiano Ferrero, campione di dan-

Lezione di storia e tradizione alla Casa delle Memorie.



Speciale Arvangia

za, giudicato dai suoi allievi, i patriarchi del vino di Dogliani nel profilo di Fausto Cassone. A invitare i lettori nella realtà dei paesi dove pulsa l'energia vitale della cultura contribuiranno gli articoli di Rita Vada per Neive, Paola Taraglio per Monforte, Mario Proglione e Vittorio Ferrio per Diano, Oscar Barile per Cissone, Silvana Testore e Clara Nervi per Loazzolo e la Langa astigiana, Carla Barbiero per Mombarcaro. I viaggi nella memoria curati da Donato Bosca faranno tappa alla filanda di Monesiglio, renderanno omaggio ai silenzi del Tupinè e dei Giachinotti di Castino, e santificheranno il bue, simbolo di una forza lavoro che era motivo di festa, di orgoglio e di disgrazie. Con i contributi di Andreina Marenco e di Domenico Scrocchio saranno ricordate due tragedie che è impossibile dimenticare, l'epidemia della spagnola e la ritirata di Russia. Sui percorsi di fede e di devozione popolare si muoveranno Aldo Clerico con il reportage dedicato a San Lorenzo di Bastia Mondovì, Piero Berchiolla testimone di grazie ricevute tra Montelupo Albese e il Santuario della Madonna del Deserto e Maurizio Rosso, studioso di catarismo ed eresie medievali. L'inserto fotografico sarà affidato ad Antonio Buccolo, artista, ma soprattutto uomo di ingegno e sensibilità davvero ammirevoli, mentre nella seconda parte la rivista-libro aprirà finestre su paesaggio, ambiente e terre di mezzo. Alberto Vissio Scarzello dedicherà il suo speciale a Pollenzo, alle porte delle Langhe, Danilo Manera accompagnerà i lettori sulle ali della fantasia fino al Circolo Polare Artico, Claudio Curelli collegherà idealmente Trezzo Tinella a Rivalta Bormida, inseguendo storie di emigranti e di lavoro. Lo spazio d'arte vedrà ancora in primo piano studenti e docenti del Liceo Artistico Gallizio di Alba, avrà come ospite Carlo Veiluva di Asti, commemorerà Marco Gallo e il pittore Ruggeri nel centenario di attività che il Museo Dedalo Montali di Rodello mette in vetrina. Un amarcord della scuola d'antan vedrà testimoni Maria Carla Ottazzi a Santo Stefano Belbo, Silvio Viberti a Santa Maria di La Morra e gli ex studenti delle Magistrali di Alba, tornati compagni di classe quarant'anni dopo il diploma. Sul tema del paesaggio la presa di posizione di Franco Bartocci e Silvio Veglio, animatori dell'Osservatorio di tutela, il racconto di Silvio Maren-

go sui *ciabot* e sulle case di Langa, gli itinerari sperimentati da Pier Carlo Morra, le meridiane che hanno parlato al cuore di Fabio Adragna e di Fabio Tarditi. Per la rubrica "Oltre il Sinai delle colline", da Casale Monferrato Claudio Martinotti, da Torino Paola Taraglio, da Philadelphia Patricia Marino e Richard Bongiovanni ma anche Giacomo Oddero, Franco Boglietti e tanti altri protagonisti di cultura diffusa. Non si parlerà di libri in questo secondo numero di Langhe. Ai libri, agli autori in Langa, all'editoria minore verrà dedicato il primo supplemento destinato a dare voce al territorio, dal titolo provocatorio "Non sono paesi per libri".



San Benedetto Belbo: presentazione del volume fotografico di Mario Fior "Immagini dal territorio".



Incontro conclusivo del Corso di Piemontese, edizione 2009.

Speciale Arvangia



In attesa di Langhe e del suo supplemento arvangisti e cultori della cultura che è presenza viva in mezzo alla gente avranno modo di partecipare ad un nuovo concorso bandito e organizzato dall'Arvangia.

L'iniziativa nasce da un lodevole esempio di sinergia tra Enti ed Associazioni, a Diano d'Alba, paese incubatrice della rivista-libro "Langhe, cultura e territorio", e propone la 1° edizione del concorso nazionale "Il Piemonte contadino è..." rivolto a **Scuole, Biblioteche, Associazioni, Enti locali, Pro Loro e privati cittadini** con l'obiettivo di raccogliere ed archiviare i lavori prodotti sulla civiltà contadina piemontese.

I lavori faranno parte di una nascente sezione dell'istituenda Biblioteca della Civiltà Contadina, una delle prime in Piemonte, con sede a Diano d'Alba. Sono ammessi i lavori, prodotti nel biennio 2007/2009, sia individuali che di gruppo, con elaborati di ogni tipo: ricerche, articoli di giornali, reportage, video, documento multimediale, foto, grafici, plastici, bozza di murales, ecc.

La partecipazione è stata immaginata come risposta alla seguente domanda: "**Quali eventi, tradizioni, attività o iniziative identificano oggi in maniera più significativa valori e saperi del Piemonte contadino?**".

L'invio dei lavori deve avvenire entro il **17 ottobre 2009** indirizzato a:

Istituto Comprensivo di Diano d'Alba

Tel. e Fax: 0173-69114/468840, cell. 333-5353651

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba

mail segreteria@comprensivodiano.it • langaviva@alice.it

La selezione avrà luogo entro sabato 7 novembre 2009 per cui i premiati saranno avvertiti in tempo utile per la cerimonia di premiazione prevista per le ore 17 di sabato 21 novembre presso il salone polifunzionale di Diano d'Alba. Sono previste tre sezioni e per ogni sezione tre primi premi in denaro e prodotti di qualità del territorio, con la possibilità di ulteriori tre segnalazioni di merito per ciascuna sezione.

Il ricco monte premi è determinato dal contributo dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura della Regione Piemonte, dalle sponsorizzazioni offerte dal Comune e dall'Associazione "*Di söri in söri*" di Diano d'Alba, in collaborazione con Pro Loco e Istituto Comprensivo.

L'invio dei lavori è subordinato alla compilazione della scheda di partecipazione che si può scaricare da Internet www.arvangia.net

Il bando del concorso



Speciale Arvangia

1° CONCORSO NAZIONALE

“il Piemonte contadino è...”

Art. 1. L'Associazione Culturale “Langhe, Monferrato e Roero” ARVANGIA e l'Istituto Comprensivo di Diano d'Alba in collaborazione con l'Associazione CROSIERA di Cuneo, il Comune, La Pro Loco, la Biblioteca e la redazione del periodico “Parland 'd Dian” che rappresentano la comunità di Diano d'Alba, indicano la prima edizione del concorso “Il Piemonte contadino è...” che ha lo scopo di far diventare il paese di Diano un luogo di confronto sul ricco patrimonio culturale della civiltà contadina.

Art. 2. La manifestazione di premiazione avrà luogo nella settimana dal 16 al 21 novembre 2009, salvo imprevisti sabato 21 novembre 2009, con inizio alle ore 17 nel salone polifunzionale del Comune di Diano d'Alba.

Art. 3. Possono partecipare al concorso scuole, biblioteche, associazioni, enti locali, pro loco e privati cittadini dell'intero territorio nazionale, a maggiore ragione se residenti sul territorio regionale.

Art. 4. Sono ammessi sia lavori individuali che di gruppo.

Art. 5. La partecipazione è stata immaginata come risposta alla seguente domanda: “Quali eventi, tradizioni, attività o iniziative identificano in maniera più significativa valori e saperi del Piemonte contadino?”. Sono ammessi articoli di giornale, saggi, sceneggiature, ricerche, composizioni artistiche ed iconografiche, video documentari, bozzetti per la realizzazione di murali, reportages relativi a manifestazioni che si svolgono in terra piemontese.

Art. 6. I lavori devono essere stati realizzati nel biennio 2007/2009.

Art. 7. Il tema è il seguente: “**Storia e memoria, tradizione e innovazione nel mondo contadino piemontese**”.

Art. 8. I lavori, unitamente alla scheda di partecipazione (sul sito www.arvangia.net) dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 ottobre 2009 al seguente indirizzo: Istituto Comprensivo Statale, piazza Umberto I, 25, tel. 0173-69114/fax 0173-468840, indirizzi di posta elettronica segreteria@comprensivodiano.it oppure langaviva@alice.it, cell. 333-5353651.

Art. 9. I lavori presentati non saranno restituiti e potranno essere utilizzati liberamente dagli enti promotori del concorso per varie iniziative, come l'esposizione nel corso di mostre aperte al pubblico o per la rielaborazione e la stampa su proprie pubblicazioni.

Art. 10. La giuria sarà composta dal Vice Presidente dell'Associazione Culturale Arvangia, l'attore-regista Oscar Barile, dal Presidente dell'Associazione Culturale Crosiera di Cuneo, prof. Roberto Negro, da un rappresentante dell'Associazione Langa Astigiana, da un rappresentante del

Centro Studi Piemontesi di Torino e da un rappresentante della Pro Loco di Diano d'Alba.

Art. 11. Il giudizio della giuria è insindacabile.

Art. 12. Sono previste tre sezioni e per ogni sezione i seguenti premi:

Sezione Scuole e Biblioteche:

1° premio 500 euro - 2° premio 250 euro - 3° premio fine settimana in Langa per due persone con pernottamento e prima colazione per un valore pari a 150 euro. Tre segnalazioni da premiare con pubblicazioni per un valore pari a 50 euro e confezioni di vino a denominazione d'origine.

Sezione Associazioni, Enti locali e Pro Loco:

1° premio 500 euro - 2° premio 250 euro - 3° premio fine settimana in Langa per due persone con pernottamento e prima colazione per un valore pari a 150 euro. Tre segnalazioni da premiare.

Sezione privati cittadini:

1° premio 500 euro - 2° premio 250 euro - 3° premio fine settimana in Langa per due persone con pernottamento e prima colazione per un valore pari a 150 euro. Tre segnalazioni da premiare con prodotti dell'enogastronomia piemontese per un valore pari a 50 euro e pubblicazioni omaggio.

Art. 13. Su richiesta dei partecipanti, i non vincitori potranno ricevere un attestato di partecipazione.

Art. 14. La partecipazione al presente concorso è gratuita.

Art. 15. La non disponibilità al ritiro del premio autorizza la giuria a scorrere la graduatoria di merito.

Art. 16. Con la partecipazione al concorso si intendono accettate incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente regolamento.

Iniziativa prevista dal protocollo d'intesa tra Comune di Diano, Associazione Arvangia e Istituto Comprensivo.

Organizzazione:

Associazione Culturale Arvangia

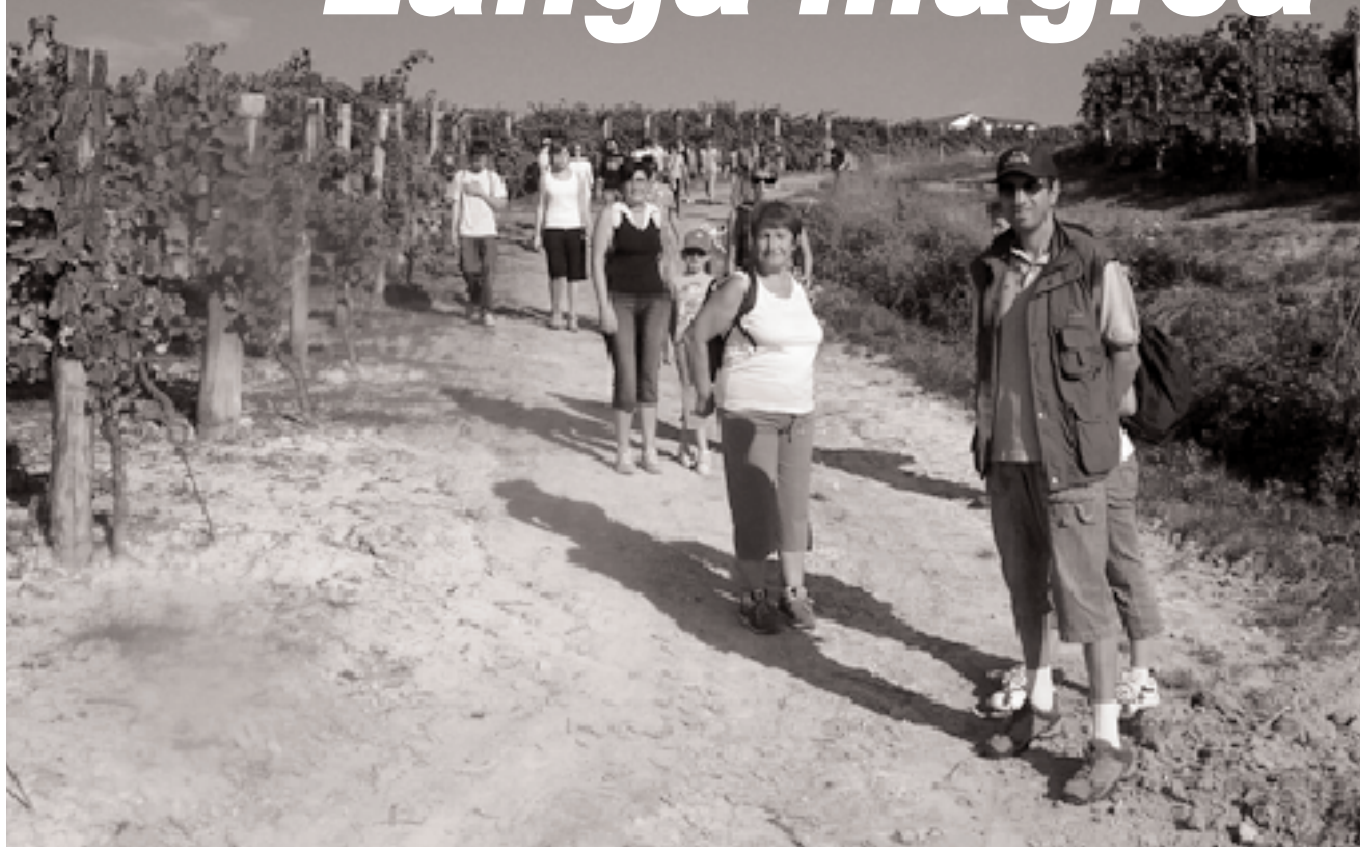
Viale Cherasca, 39, 12051 Alba
Tel. e fax 0173-35946/69114

e-mail: arvangia@casamemorie.it

Sito Internet: <http://www.casamemorie.it>

Speciale Arvangia

Camminare nella **Langa magica**



L'ultima camminata in ordine cronologico è stata quella di sabato 11 luglio 2009, percorso pilone Chiarle località Pavaglione, ad anello, otto chilometri a contatto con la natura del Comune di Castino, in notturna, per scoprire gli abitanti del bosco, cavalli, asini, cinghiali, sentire il verso della civetta appollaiata sugli alberi, trovare traccia della caccia di sopravvivenza della volpe e di altri selvatici. Trenta ardimentosi hanno seguito il capo spedizione, Pier Carlo Morra, uomo di poche parole, ma profondo conoscitore delle Langhe e degli itinerari che permettono un ritorno al passato, ai luoghi della famosa "malora" descritta dallo scrittore albese Beppe Fenoglio. L'hanno intitolata "camminata dell'asino che vola" e ha permesso di raggiungere i pinnacoli belvedere della strada romantica e di cascina Langa, davvero emozionanti. Nel corso dell'anno il gruppo informale "Langa magica" che organizza e promuove percorsi di trekking ogni volta diversi ha in serbo per gli amanti del "camminare lento" una serie di proposte davvero interessanti. La camminata del 25 aprile,

sui sentieri del partigiano Johnny, quella del 2 giugno sui sentieri delle case di pietra, la camminata di fine agosto sui sentieri del lupo, quella di fine settembre cosiddetta "delle rapole", lungo capezzagne e scorci panoramici mozzafiato. Per finire ad ottobre con la camminata "delle trifole" e l'ultimo sabato dello stesso mese l'ormai mitica camminata delle "masche". Un programma di escursioni gratuite che abbina la risorsa paesaggio alla cultura, alle memorie, ai momenti conviviali. Non c'è altro da aggiungere.

Centinaia di persone da anni attendono con interesse e curiosità questi appuntamenti, partecipano alle varie uscite, informano amici e conoscenti. Non sono stati stampati depliant, non si è fatta pubblicità, eppure il numero dei camminanti che vanno a zonzo in libertà per le Langhe magiche e misteriose aumenta ogni anno.

Si possono avere informazioni da Pier Carlo Morra, cell. **328-1150526** oppure direttamente dall'Osteria della Posta di San Donato di Mango, chiedendo di Graziella, tel. **0141-89112**

Speciale Arvangia

La scultura a sbalzo di Carlo Veiluva

Grande successo di pubblico e di critica per l'inaugurazione della mostra di scultura su rame ospitata a San Donato di Mango presso la galleria d'arte "Nido d'Artista". Nell'occasione lo scultore Carlo Veiluva, originario di Monale d'Asti, oggi residente ad Asti, già collaboratore dell'UTEA di Asti, ha raccontato la sua vocazione da autodidatta per la scultura con tecnica "sbalzo in rame", spiegando che gli attuali risultati del suo lavoro, da tutti i presenti considerati piccoli capolavori, sono dovuti al grande impegno profuso in questi anni, alla tenace determinazione che lo ha portato in poco tempo ad affinarsi e a padroneggiare con sempre maggiore sicurezza tecnica e strumenti. Lo mostra resterà aperta per tutto il mese di luglio ed è visitabile su appuntamento previo accordi con Serena, responsabile della struttura, (mail nerena88@libero.it, cell. 3899763043) oppure contattando lo stesso Veiluva, ore pasti, al suo recapito telefonico di casa (0141-557849).

Docenti, ex studenti dell'artistico, giornalisti e autorità presenti all'incontro di apertura della mostra hanno elogiato la varietà di riferimento al mondo contadino piemontese e alle scene di vita campestri che le opere di Carlo Veiluva esprimono.



Un'ultima raccomandazione ai lettori di Sinio e agli arvangisti che desiderano restare in contatto con l'Associazione Arvangia. Se l'Arvangia non riesce a raggiungerVi in modo efficace e tempestivo con le sue mail, le circolari, i comunicati stampa che trovano spazio su quotidiani e periodici fatevi vivi voi attraverso mail all'indirizzo **arvangia@casamemorie.it**, chiamate dirette al cellulare 338-1761673 oppure curiosando sui siti di riferimento **www.casamemorie.it/www.langamagica.net/www.arvangia.net** che sono tutti rinnovati grazie al lavoro di Giovanna Zanirato, Tiziana Porcelli, Serena Bosca, Claudio Curelli, Roberto Negro. Visitate i siti e restate in contatto con noi. *Grazie e buone vacanze.*

Su manifestazioni ed eventi recenti abbiamo poco da dire



Ogni volta che l'Arvangia chiama, per incontri, camminate, presentazioni di libri, centinaia di persone si muovono, diventano protagoniste di cultura. È stato così a **Mango il 17 maggio** per la seconda edizione del premio "Oreste Gallina", **lunedì 6 luglio a San Donato di Mango** per la nuova chiamata straordinaria alle Langhe da portare nel cuore, **sabato 11 luglio ancora a San Donato di Mango** per la camminata notturna intitolata "L'asino che vola". Sarà sicuramente un successo anche la terza edizione della manifestazione "Stelle cadenti e memorie ritrovate" in programma a San Donato di **Mango lunedì 10 agosto**, con inizio alle ore 17. Collaborano all'iniziativa l'Associazione Crosiera di Cuneo, il gruppo facebook degli Autori in Langa e il gruppo astrofili di Benevagienna. Ma siamo sicuri che anche la serata teatro con Oscar Barile, **mercoledì 12 agosto, ore 20,30**, cortile casa Bongiovanni nel centro di San Donato di Mango susciterà interesse e sarà premiata dalla presenza di tante persone che amano le rappresentazioni dell'Associazione "Il nostro teatro" di Sinio.

Ad ogni buon conto, se le nostre notizie tardano ad arrivare, telefonateci al numero di cellulare 338.1761673 o scriveteci all'indirizzo e-mail: **arvangia@casamemorie.it**